



VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 23/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.

L'anno **2026** il giorno **23** del mese di **Luglio** alle ore 18.00 nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta straordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
ZOGGIA Antonella	SI	ROSSO Davide	SI
GUERRA Emilia	SI	PEIROLO Antonella	SI
CEVRERO Gianluca	SI	ALLASIO Anna Maria	AG
ROSSO Dario Giuseppe	SI	MALACRINO' Pasquale Andrea	AG
TOLOTTI Cinzia	SI	FIGONI Manuela	AG
ARIANOS Antonella	SI	DOSIO Nicoletta	AG
CEVRERO Cinzia	SI		

Presenti : 9 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 4

Partecipa il Segretario Comunale, CARCIONE Dott.ssa Marietta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, ZOGGIA Antonella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'assessore al bilancio Emilia Guerra

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27.12.2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo del 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamate:

- la deliberazione n. 397/2025/R del 05.08.2025 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";
- la determinazione n. 1/2025 del 07.11.2025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico-finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative";
- la deliberazione n. 386/2023/R/Rif del 03.08.2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 387/2023/R/Rif del 03.08.2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".

Preso atto che a partire dal 2026, il termine ordinario per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) rifiuti, delle tariffe e del Regolamento TARI è spostato in modo strutturale dal 30

aprile al 31 luglio di ogni anno. Questa modifica, introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 art. 1 comma 677, mira a rendere più coerenti i tempi di predisposizione dei PEF;

Richiamata la propria deliberazione adottata in data odierna con la quale l'Ente ha preso atto dell'approvazione del P.E.F. da parte del CADOS per il periodo regolatorio 2026-2029;

Tenuto conto che il P.E.F. aggiornato espone un costo complessivo per l'anno 2026 di Euro 1.038.043 (al lordo delle detrazioni), mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad Euro 1.005.509 - di cui parte fissa Euro 361.780 e parte variabile Euro 643.728, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile euro 22.614 + Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa euro 9.920 per complessivi euro 32.534;

Dato atto altresì che il Comune copre integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2026, i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, secondo il nuovo metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio MTR-3;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa; b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa; c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR n. 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2026 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della

quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) come indicati nell'allegato inerente il Piano Economico Finanziario elaborato attraverso apposito software gestionale;

Considerato che la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- €.0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €.1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- Con deliberazione n. 133/2025/R/Rif Arera ha Avviato il procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24:
- a decorrere dal 1° gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria 3 , per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva.
- La componente 3 , inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti."
- il Conto per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale rifiuti, anche denominato Conto 3, alimentato dalla componente perequativa 3 ;
- Il bonus sociale per i rifiuti è riconosciuto per l'anno 2026 agli utenti domestici, nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico, con riferimento ad una unica fornitura di servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nella titolarità di uno dei componenti del nucleo familiare", specificando una soglia massima del suddetto indicatore per l'ammissione alle agevolazioni pari a "9.796,00 euro, elevato a 20.000,00 euro limitatamente ai nuclei famigliari con almeno quattro figli a carico", aggiornata dall'Autorità con cadenza triennale "arrotondando al primo decimale, sulla base valore medio dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in ciascun triennio di riferimento;
- Il bonus consiste in una riduzione del 25 per cento della Tari o della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani altrimenti dovuta per l'anno 2026 erogato nel primo avviso di pagamento nell'anno 2027;
- L'individuazione dei beneficiari è effettuata mediante sistema di Interscambio IIS, delle informazioni presenti nel sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAte);
- la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della menzionata agevolazione sia garantita tramite l'applicazione di un'"apposita componente perequativa applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, che alimenta un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali" (CSEA), istituita e aggiornata dall'Autorità con propri provvedimenti e secondo gli indirizzi dell'Autorità, "in modo che la stessa:

- a) *rispetti il principio di proporzionalità, secondo le modalità definite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, anche tenendo conto della componente variabile della spesa sostenuta dagli utenti per il servizio;*
- b) *trovi uniforme applicazione sul territorio nazionale*
- c) *preveda meccanismi di aggiornamento certi e trasparenti*

Dato atto che gli avvisi di pagamento relativi al tributo per l'anno 2026 prevedranno l'invio del ruolo mediante unica spedizione. L'importo dell'anno in corso potrà essere pagato in un'unica soluzione coincidente con la scadenza della prima rata oppure in tre rate utilizzando il modello PagoPa aventi le seguenti scadenze:

- prima rata e unica soluzione: 20 Settembre 2026
- seconda rata: 20 Ottobre 2026_
- terza rata: 20 Novembre 2026

Dato atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
- le componenti perequative UR1,a, UR2,a, UR3 pari rispettivamente a € 0,10 a utenza per anno, a € 1,50 a utenza per anno e a € 6,00 a utenza per anno;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla

base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Richiamato il regolamento comunale in materia della Tassa Rifiuti approvato con C.C. n. 5 del 24.02.2025;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;

Richiamate integralmente:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15.12.2025 di approvazione del DUP 2026/2028;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 15.12.2025 di approvazione del bilancio di Previsione 2026/2028;

Preso atto dei pareri in merito formulati dal responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 09
- Astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 09
- Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare**, per l'anno 2026, le tariffe del tributo denominato TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche determinate sulla base del costo del P.E.F. come indicato in premessa e risultanti in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che gli avvisi di pagamento relativi al tributo per l'anno 2026 prevedranno l'invio del ruolo mediante unica spedizione. L'importo dell'anno in corso potrà essere pagato in un'unica soluzione coincidente con la scadenza della prima rata oppure in tre rate utilizzando il modello PagoPa aventi le seguenti scadenze:
 - a. prima rata e unica soluzione: 20 Settembre 2026
 - b. seconda rata: 20 Ottobre 2026_
 - c. terza rata: 20 Novembre 2026
4. **Di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dall'autorità competente C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone.

5. **Di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5% del tributo.
6. **Di dare atto** che dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in Euro/utenza e quantificate come segue:
 - a. 0,10 Euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - b. 1,50 Euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
 - c. 6,00 Euro/utenza per la componente UR3, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti.
7. **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2026, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
8. **Di demandare** al responsabile del settore economico-finanziario l'invio del presente atto al C.A.DO.S. al fine della trasmissione dello stesso all'Autorità entro trenta giorni dalla sua assunzione, come previsto all'art. 8 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/Rif.
9. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di poter procedere con la redazione del ruolo ordinario 2026, con una seconda distinta votazione con il seguente risultato proclamato dal Presidente:
 - Presenti n. 09
 - Astenuti n. 0
 - Voti favorevoli n. 09
 - Voti contrari n. 0



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **26**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/07/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Irene Bardo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Irene Bardo

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ZOGGIA ANTONELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARCIONE DOTT.SSA MARIETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bussoleno.

Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Antonella Zoggia in data 27/07/2026

MARIETTA CARCIONE in data 27/07/2026

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	990	164.406,00	31,7%	166,1	0,80	0,57	0,604974	100,47	54,61	54,61	155,07
Famiglie di 2 componenti	1.080	180.717,56	34,6%	167,3	0,94	1,64	0,710845	118,95	157,11	78,55	276,06
Famiglie di 3 componenti	700	63.769,00	22,4%	91,1	1,05	2,21	0,794029	72,33	211,71	70,57	284,05
Famiglie di 4 componenti	274	41.853,00	8,8%	152,7	1,14	2,70	0,862089	131,68	258,66	64,66	390,34
Famiglie di 5 componenti	58	8.422,00	1,9%	145,2	1,23	3,36	0,930148	135,06	321,88	64,38	456,95
Famiglie di 6 o più componenti	21	2.332,00	0,7%	111,0	1,30	4,00	0,983083	109,17	383,19	63,87	492,36
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	3.123	461.499,56	100%	147,8		Media	0,814195		Media	66,11	

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABLE		TARIFFA TOTALE Euro/m ²
				Coef	Nord	Coef	Nord		Quv*Kd	QF+QV	
		n	m ²								
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	2.621,00	min	0,40	min	3,28	0,273355	1,174113	1,447468	
2	Cinematografi e teatri	2	641,00	max	0,43	max	3,50	0,293857	1,252864	1,546721	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	110	21.918,00	min	0,51	min	4,20	0,348528	1,503437	1,851965	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	1.620,00	max	0,88	max	7,21	0,601381	2,580900	3,182281	
5	Stabilimenti balneari	-	-	min	0,38	min	3,10	0,259687	1,109680	1,369367	
6	Esposizioni, autosaloni	6	745,00	max	0,51	max	4,22	0,348528	1,510596	1,859124	
7	Alberghi con ristorante	-	-	max	1,64	max	13,45	1,120756	4,814577	5,935333	
8	Alberghi senza ristorante	5	563,00	med	1,02	min	7,76	0,693639	2,777778	3,471417	
9	Case di cura e riposo	3	2.893,00	max	1,25	med	9,21	0,854235	3,296822	4,151057	
10	Ospedali	-	-	max	1,29	max	10,55	0,881570	3,776490	4,658060	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	62	8.922,00	max	1,52	max	12,45	1,038749	4,456616	5,495366	
12	Banche ed istituti di credito	47	3.641,00	max	0,61	max	5,03	0,416866	1,800545	2,217411	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	22	2.034,00	max	1,41	max	11,55	0,963577	4,134451	5,098028	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	664,00	max	1,80	max	14,78	1,230098	5,290666	6,520764	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	598,00	max	0,83	max	6,81	0,567212	2,437715	3,004927	
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	min	1,09	min	8,90	0,744893	3,185854	3,930747	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	19	961,00	max	1,48	max	12,12	1,011414	4,338489	5,349903	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	2.794,00	max	1,03	max	8,48	0,703889	3,035511	3,739400	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	3.381,00	max	1,41	max	11,55	0,963577	4,134451	5,098028	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6	2.603,00	med	0,65	med	5,33	0,444202	1,907933	2,352135	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	23	2.495,00	max	1,09	max	8,91	0,744893	3,189434	3,934326	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	495,00	min	5,57	min	45,67	3,806470	16,348086	20,154555	
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	med	6,24	min	39,78	4,264339	14,239694	18,504034	
24	Bar, caffè, pasticceria	14	958,00	min	3,96	min	32,44	2,706215	11,612260	14,318475	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	732,00	max	2,76	max	22,67	1,886150	8,114979	10,001129	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	162,00	max	2,61	max	21,40	1,783642	7,660369	9,444010	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	325,00	min	7,17	min	58,76	4,899890	21,033797	25,933687	
28	Ipermercati di generi misti	-	-	max	2,74	max	22,45	1,872482	8,036228	9,908710	
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	6,92	max	56,78	4,729043	20,325034	25,054077	
30	Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	15,68	1,305271	5,612831	6,918101	
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
	Totale	411	61.766,00								